

2018

Finanziamenti per investimenti produttivi e turistici nelle aree colpite dal sisma in Centro-Italia



SERCAMADVISORY è una società di consulenza formata da professionisti iscritti agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e dei Revisori Contabili e dei Consulenti del Lavoro, di provata ed assoluta esperienza nel settore gestionale amministrativo e fiscale.

Continuative attività di collaborazione con i primari studi professionali in Italia hanno consentito al management di acquisire una professionalità consolidata, permettendo all’impresa di disporre di un’elevata conoscenza nel settore della consulenza societaria, tributaria, consulenza del lavoro, consulenza di direzione e organizzazione aziendale e della consulenza e assistenza alle Persone Fisiche. Il nostro know-how è messo a completa disposizione del cliente al fine di fornire servizi di assistenza con soluzioni esaustive ed integrate in ambito tributario fiscale ed amministrativo. Il grado di differenziazione professionale posseduto dai membri del team permette all’azienda di offrire servizi che spaziano dalla consulenza fiscale, societaria, contabile, amministrativa, alla consulenza del lavoro fino alla consulenza organizzativa e finanziaria per privati e società.

La creazione di un rapporto continuativo, curato e diretto con ogni nostro cliente è un obiettivo primario del gruppo. Facciamo dell’affidabilità nella gestione delle diverse attività finanziarie e contabili la nostra arma vincente, in modo da porci come baluardo per il Cliente nell’attività di accompagnamento nella soluzione delle problematiche imprenditoriali.

SERCAMADVISORY è attiva negli ambiti di:

1. Consulenza aziendale
2. Internazionalizzazione
3. Finanza agevolata e progettazione
4. Servizi alle Imprese.

Offre, inoltre, consulenza, formazione, informazione e servizi qualificati nel campo della finanza agevolata e dei bandi pubblici (europei, nazionali, regionali).

In particolare operiamo per:

- Europrogettazione
- Screening dei Finanziamenti Europei e Regionali
- Ricerca dei Partner
- Consulenza per fundraising
- Finanziamenti agli enti locali
- Finanziamenti agli enti no profit
- Alta formazione

i

INDICE

Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia - UMBRIA	5
Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia - MARCHE	7
Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia - LAZIO	9
Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia - ABRUZZO	11
RESTART - Investimenti finalizzati a rafforzare l'attrattività e l'offerta turistica del territorio del cratere sismico aquilano	13

MEF. Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

UMBRIA

Descrizione completa del bando

In Gazzetta ufficiale con il decreto del 10 maggio 2018 si stabiliscono i criteri per la concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni le imprese beneficiarie aventi i seguenti requisiti:

- per le imprese beneficiarie iscritte al registro delle imprese: presenza di una o più unità produttive - risultanti iscritte al medesimo registro delle imprese - ubicate in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non iscritte al registro delle imprese: luogo dell'esercizio dell'attività d'impresa - come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA - in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non residenti nel territorio italiano: costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello stato di residenza. Tali soggetti, devono dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti alla data di richiesta dell'erogazione del contributo;
- esercizio dell'attività economica in qualsiasi settore. Alle imprese beneficiarie operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura è destinata, complessivamente per i tre settori, una quota di risorse pari al 10% delle risorse attribuite a ciascuna regione. Sono comprese tra le imprese beneficiarie anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori dei comuni, ma i cui fondi siano situati in tali territori.

Tipologia di spesa ammissibile

- il suolo aziendale e le sue sistemazioni;
- le opere murarie ed assimilate nonché le infrastrutture specifiche aziendali, inclusi l'acquisto o la realizzazione di nuovi immobili o l'ampliamento di immobili esistenti, purché strettamente funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i beni materiali ammortizzabili di qualsiasi specie funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i brevetti e gli altri diritti di proprietà industriali funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di gestione del ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- per le sole piccole e medie imprese, i costi relativi all'acquisizione di servizi di consulenza connessi al programma di investimento produttivo quali: i servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e processo (a titolo esemplificativo, servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase iniziale, test e ricerche di mercato per nuovi prodotti, servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo, servizi tecnici di sperimentazione es. prove e test, servizi di gestione della proprietà intellettuale, costo di ricerca tecnico-scientifica a contratto, servizi di supporto all'innovazione).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria a disposizione è pari a 35.000.000,00 di cui per la Regione Umbria euro 4.900.000,00.

Il contributo sarà determinato su un importo di costi ammissibili non superiore a 1.500.000,00 euro, anche a fronte di spese di importo maggiore, secondo una delle tre opzioni previste:

- fino al 50% dei costi ritenuti ammissibili entro il limite massimo di contributo e nel rispetto delle condizioni previste dai Regolamenti de minimis;
- ai sensi dei Regolamenti di esenzione, con le intensità di aiuto previste a seconda della dimensione di impresa e della localizzazione dell'investimento per le singole tipologie di costi ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dai medesimi regolamenti;
- ai sensi dei Regolamenti de minimis per le imprese che hanno già avviato l'investimento.

MEF. Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

MARCHE

Descrizione completa del bando

In Gazzetta ufficiale con il decreto del 10 maggio 2018 si stabiliscono i criteri per la concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni le imprese beneficiarie aventi i seguenti requisiti:

- per le imprese beneficiarie iscritte al registro delle imprese: presenza di una o più unità produttive - risultanti iscritte al medesimo registro delle imprese - ubicate in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non iscritte al registro delle imprese: luogo dell'esercizio dell'attività d'impresa - come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA - in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non residenti nel territorio italiano: costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello stato di residenza. Tali soggetti, devono dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti alla data di richiesta dell'erogazione del contributo;
- esercizio dell'attività economica in qualsiasi settore. Alle imprese beneficiarie operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura è destinata, complessivamente per i tre settori, una quota di risorse pari al 10% delle risorse attribuite a ciascuna regione. Sono comprese tra le imprese beneficiarie anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori dei comuni, ma i cui fondi siano situati in tali territori.

Tipologia di spesa ammissibile

- il suolo aziendale e le sue sistemazioni;
- le opere murarie ed assimilate nonché le infrastrutture specifiche aziendali, inclusi l'acquisto o la realizzazione di nuovi immobili o l'ampliamento di immobili esistenti, purché strettamente funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i beni materiali ammortizzabili di qualsiasi specie funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i brevetti e gli altri diritti di proprietà industriali funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di gestione del ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- per le sole piccole e medie imprese, i costi relativi all'acquisizione di servizi di consulenza connessi al programma di investimento produttivo quali: i servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e processo (a titolo esemplificativo, servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase iniziale, test e ricerche di mercato per nuovi prodotti, servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo, servizi tecnici di sperimentazione es. prove e test, servizi di gestione della proprietà intellettuale, costo di ricerca tecnico-scientifica a contratto, servizi di supporto all'innovazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria a disposizione è pari a 35.000.000,00 di cui per la Regione Marche euro 21.700.000,00.

Il contributo sarà determinato su un importo di costi ammissibili non superiore a 1.500.000,00 euro, anche a fronte di spese di importo maggiore, secondo una delle tre opzioni previste:

- fino al 50% dei costi ritenuti ammissibili entro il limite massimo di contributo e nel rispetto delle condizioni previste dai Regolamenti de minimis;
- ai sensi dei Regolamenti di esenzione, con le intensità di aiuto previste a seconda della dimensione di impresa e della localizzazione dell'investimento per le singole tipologie di costi ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dai medesimi regolamenti;
- ai sensi dei Regolamenti de minimis per le imprese che hanno già avviato l'investimento.

MEF. Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

LAZIO

Descrizione completa del bando

In Gazzetta ufficiale con il decreto del 10 maggio 2018 si stabiliscono i criteri per la concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni le imprese beneficiarie aventi i seguenti requisiti:

- per le imprese beneficiarie iscritte al registro delle imprese: presenza di una o più unità produttive - risultanti iscritte al medesimo registro delle imprese - ubicate in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non iscritte al registro delle imprese: luogo dell'esercizio dell'attività d'impresa - come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA - in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non residenti nel territorio italiano: costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello stato di residenza. Tali soggetti, devono dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti alla data di richiesta dell'erogazione del contributo;
- esercizio dell'attività economica in qualsiasi settore. Alle imprese beneficiarie operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura è destinata, complessivamente per i tre settori, una quota di risorse pari al 10% delle risorse attribuite a ciascuna regione. Sono comprese tra le imprese beneficiarie anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori dei comuni, ma i cui fondi siano situati in tali territori.

Tipologia di spesa ammissibile

- il suolo aziendale e le sue sistemazioni;
- le opere murarie ed assimilate nonché le infrastrutture specifiche aziendali, inclusi l'acquisto o la realizzazione di nuovi immobili o l'ampliamento di immobili esistenti, purché strettamente funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i beni materiali ammortizzabili di qualsiasi specie funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i brevetti e gli altri diritti di proprietà industriali funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di gestione del ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- per le sole piccole e medie imprese, i costi relativi all'acquisizione di servizi di consulenza connessi al programma di investimento produttivo quali: i servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e processo (a titolo esemplificativo, servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase iniziale, test e ricerche di mercato per nuovi prodotti, servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo, servizi tecnici di Sperimentazione es. prove e test, servizi di gestione della proprietà intellettuale, costo di ricerca tecnico-scientifica a contratto, servizi di supporto all'innovazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria a disposizione è pari a 35.000.000,00 di cui per la Regione Lazio euro 4.900.000,00.

Il contributo sarà determinato su un importo di costi ammissibili non superiore a 1.500.000,00 euro, anche a fronte di spese di importo maggiore, secondo una delle tre opzioni previste:

- fino al 50% dei costi ritenuti ammissibili entro il limite massimo di contributo e nel rispetto delle condizioni previste dai Regolamenti de minimis;
- ai sensi dei Regolamenti di esenzione, con le intensità di aiuto previste a seconda della dimensione di impresa e della localizzazione dell'investimento per le singole tipologie di costi ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dai medesimi regolamenti;
- ai sensi dei Regolamenti de minimis per le imprese che hanno già avviato l'investimento.

MEF. Contributo a fondo perduto fino al 50% per sostenere gli investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

ABRUZZO

Descrizione completa del bando

In Gazzetta ufficiale con il decreto del 10 maggio 2018 si stabiliscono i criteri per la concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori interessati dal sisma in Centro Italia.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni le imprese beneficiarie aventi i seguenti requisiti:

- per le imprese beneficiarie iscritte al registro delle imprese: presenza di una o più unità produttive - risultanti iscritte al medesimo registro delle imprese - ubicate in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non iscritte al registro delle imprese: luogo dell'esercizio dell'attività d'impresa - come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA - in uno o più comuni, alla data di presentazione della domanda;
- per le imprese beneficiarie non residenti nel territorio italiano: costituzione secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello stato di residenza. Tali soggetti, devono dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti alla data di richiesta dell'erogazione del contributo;
- esercizio dell'attività economica in qualsiasi settore. Alle imprese beneficiarie operanti nei settori dell'agricoltura primaria, della pesca e dell'acquacoltura è destinata, complessivamente per i tre settori, una quota di risorse pari al 10% delle risorse attribuite a ciascuna regione. Sono comprese tra le imprese beneficiarie anche le imprese agricole la cui sede principale non è ubicata nei territori dei comuni, ma i cui fondi siano situati in tali territori.

Tipologia di spesa ammissibile

- il suolo aziendale e le sue sistemazioni;
- le opere murarie ed assimilate nonché le infrastrutture specifiche aziendali, inclusi l'acquisto o la realizzazione di nuovi immobili o l'ampliamento di immobili esistenti, purché strettamente funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i beni materiali ammortizzabili di qualsiasi specie funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i brevetti e gli altri diritti di proprietà industriali funzionali al ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- i programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di gestione del ciclo produttivo caratteristico dell'impresa;
- per le sole piccole e medie imprese, i costi relativi all'acquisizione di servizi di consulenza connessi al programma di investimento produttivo quali: i servizi qualificati di supporto alla innovazione tecnologica di prodotto e processo (a titolo esemplificativo, servizi di supporto alla innovazione di prodotto nella fase iniziale, test e ricerche di mercato per nuovi prodotti, servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo, servizi tecnici di Sperimentazione es. prove e test, servizi di gestione della proprietà intellettuale, costo di ricerca tecnico-scientifica a contratto, servizi di supporto all'innovazione.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è pari ad euro 3.500.000,00.

Il contributo sarà determinato su un importo di costi ammissibili non superiore a 1.500.000,00 euro, anche a fronte di spese di importo maggiore, secondo una delle tre opzioni previste:

- fino al 50% dei costi ritenuti ammissibili entro il limite massimo di contributo e nel rispetto delle condizioni previste dai Regolamenti de minimis;
- ai sensi dei Regolamenti di esenzione, con le intensità di aiuto previste a seconda della dimensione di impresa e della localizzazione dell'investimento per le singole tipologie di costi ammissibili nel rispetto delle condizioni previste dai medesimi regolamenti;
- ai sensi dei Regolamenti de minimis per le imprese che hanno già avviato l'investimento.

RESTART - Investimenti finalizzati a rafforzare l'attrattività e l'offerta turistica del territorio del cratere sismico aquilano

Cos'è

E' uno strumento agevolativo, istituito con decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 aprile 2018, rivolto alle imprese che intendono realizzare, nel territorio del cratere sismico aquilano, programmi di investimento finalizzati a rafforzare l'attrattività e l'offerta turistica del territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 49/2016, pari a 10 milioni di euro.

A chi si rivolge

La misura agevolativa è rivolta alle PMI, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 5 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 aprile 2018, costituite nelle forme di ditta individuale, società di persone, società di capitali, cooperative, consorzi e associazioni di imprese che svolgono regolarmente attività economica. Possono presentare domanda di agevolazioni anche le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa, purché l'impresa sia formalmente costituita entro 30 giorni dalla determinazione di ammissione alle agevolazioni.

Programmi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento, finalizzati alla creazione di nuove imprese o all'ampliamento e/o riqualificazione di imprese esistenti che abbiano per oggetto:

- la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico e culturale;
- la creazione di micro-sistemi turistici integrati con accoglienza diffusa;
- la commercializzazione dell'offerta turistica attraverso progetti e servizi innovativi.

Cosa finanzia

Lo strumento agevolativo finanzia programmi di investimento, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda e comunque entro 18 mesi dalla data della determinazione di concessione delle agevolazioni, compresi tra un minimo di euro 25.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00.

Voci di spesa ammissibili:

- per gli investimenti:

- a) ristrutturazione di immobili entro il limite massimo del 50% del valore complessivo degli investimenti previsti, elevato al 70% per i programmi di investimento aventi ad oggetto lo svolgimento di attività di ricettività turistica;
- b) attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- c) beni immateriali ad utilità pluriennale.

- per la gestione:

- a) materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- b) utenze e canoni di locazione per immobili;
- c) oneri finanziari connessi all'avvio dell'attività agevolata;
- d) prestazioni di servizi;
- e) costo del lavoro, relativo all'incremento di personale connesso all'attività agevolata;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionale alla realizzazione dell'attività agevolata.

Le agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto nella misura del 70% delle spese ammissibili, considerando sia le spese per gli investimenti che di gestione relative all'avvio dell'attività.

Il contributo concesso sulle spese di gestione può arrivare fino a un massimo del 30% del contributo concesso in conto investimenti.

Come funziona

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. **Con successiva circolare saranno definite le modalità, i tempi e le condizioni per l'accesso e l'erogazione delle agevolazioni.**

Il Soggetto gestore dell'intervento è Invitalia S.p.a., alla quale sono affidati gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni e l'effettuazione di monitoraggi, ispezioni e controlli.

Le domande, firmate digitalmente, dovranno essere presentate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la **procedura informatica** messa a disposizione sul sito **www.invitalia.it**, secondo le modalità e gli schemi indicati.

Invitalia S.p.a, procederà all'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base di adeguati criteri di valutazione che saranno definiti in circolare.

Le agevolazioni sono concesse da Invitalia S.p.a. ed erogate sulla base della determinazione di concessione formalmente accettata dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dal ricevimento.

L'erogazione del contributo concesso in conto investimenti può avvenire su richiesta del soggetto beneficiario mediante presentazione di titoli di spesa costituenti stati di avanzamento lavori di importo almeno pari al 30% dell'investimento complessivo ammesso, fatta salva la richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni, che può essere presentata per l'importo residuo ed è vincolata all'esito positivo del sopralluogo da parte di Invitalia S.p.a., finalizzato a verificare l'operatività dell'iniziativa finanziata e le spese rendicontate.

Il soggetto beneficiario può chiedere, successivamente all'accettazione della determinazione di concessione delle agevolazioni, un'anticipazione nella misura del 30% dell'ammontare dei contributi concessi in conto investimenti, previa presentazione di idonea fideiussione.

Esclusivamente per le spese di investimento, l'erogazione può avvenire secondo le modalità stabilite con la [circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 23584 del 13 marzo 2017](#), sulla base di fatture di acquisto non quietanzate.

La presente pubblicazione ha finalità esclusivamente informative, di conseguenza non fornisce alcuna garanzia per quanto riguarda il contenuto. Pur cercando di assicurare che tutte le informazioni fornite in questa pubblicazione siano aggiornate e precise e che le fonti siano affidabili, non ci assumiamo alcuna responsabilità per qualsiasi uso fatto delle informazioni fornite. Il presente contenuto è fornito in buona fede e ritenuto accurato, ma non vi sono garanzie esplicite o implicite di accuratezza o tempestività delle notizie riportate. L'utente accetta di non ritenere Sercam Advisory responsabile di decisioni o investimenti che si basano sulle informazioni contenute in questa pubblicazione.

***Via Panama ,52 Roma
Via Mario Bianchini, 51 Roma***